8dellelanghe.it

8 DELLE LANGHE

8° TROFEO DARIO SEBASTE



29 agosto - 1° settembre 2024

Organizzatori

AMICI VECCHIE MOTO

Patrocinatori

DAL 2004 LO SPORT, PER TUTTI.

LANGHE MONFERRATO ROERO
The Home of BuonVivere

Gold Sponsors

Bip Promotion.it
ETICHETTE - GADGET - ABBIGLIAMENTO

CENTRO GRAFICO
progettazione e stampa

DELIZIE BAKERY

sistemi
ALBA

TAGLIASCO



EDITORIALE

l'8 delle Langhe è fatto veramente di tre componenti fondamentali: le moto, il territorio e le persone. E che persone!

Otto volte otto. Quasi non ci sembra vero ma sono passati - appunto - otto anni da quando abbiamo cominciato questa straordinaria avventura.



L'8 quest'anno riecheggia, come numero magico, portatore di buoni auspici secondo alcune diffuse credenze orientali.

Dalla prima edizione con una trentina di centauri ci siamo ritrovati a gestire in trenta persone una manifestazione che muove un centinaio di appassionati per cinque giorni in un territorio che si estende su due regioni.

Ci scusiamo se rischiamo di risultare un po' autocelebrativi ma l'editoriale di quest'anno vuole essere un doveroso tributo a tutti i membri dello Staff che durante l'anno e durante la manifestazione lavorano, sincronizzati e motivati, per far funzionare al meglio la macchina organizzativa dell'8. Dalle staffette che aiutano i concorrenti più distratti a non perdere la retta via, ai tecnici che allestiscono le prove speciali, le partenze e gli arrivi, ai responsabili dei CO, al comparto video-fotografico.

L'impegno profuso e il feedback entusiasta dei concorrenti ci portano quindi ad una riflessione quasi spontanea.
L'8 delle Langhe è fatto veramente di tre componenti fondamentali: le moto, il territorio e - soprattutto - le persone.

E che persone!

Lo Staff

Rivista informativa
Edizione n°8 - anno 2024
Club Amici Vecchie Moto
Via Racconigi 4
Sommariva del Bosco - CN
Italia
+39 3891212894
info@8dellelanghe.it

8dellelanghe.it

Grafica e impaginazione magazine e locandina:
Alberto Ferrero

Illustrazione locandina:
Alberto Ferrero

Fotografie:
Andrea Adriani
Alberto Ferrero
Matteo Berlenga

Stampa:
4graph.it

INDICE



6
LA STORIA DELL'8
Da dove nasce l'8 delle Langhe, un anno per volta



DARIO SEBASTE
La figlia Egle ricorda il padre Dario

10



12
L'EDIZIONE 2023
Com'è stato l'8 delle Langhe 2023



26
LA MASCOTTE
La madrina designata di quest'anno

28
LE TAPPE DEL 2024
Otto volte Otto





38
AMICI VECCHIE MOTO CHERASCO
RUOTE D'EPOCA SPORTABILI
Le istituzioni che contribuiscono all'organizzazione dell'8 delle Langhe

42
I CONCORRENTI
La griglia di partenza dell'edizione 2024





45
LO STAFF
I volti, le persone dietro l'organizzazione dell'8

LA STORIA DELL'OTTO

La Terza edizione fu contraddistinta dal bel tempo e da una corposa copertura mediatica. Entriamo nell'epoca d'oro dell'Otto

1922
1923
1924
1925
1926
1932
1933
1934
1948
1949
1950
2016
2017
2018
2019
2021
2022
2023
2024

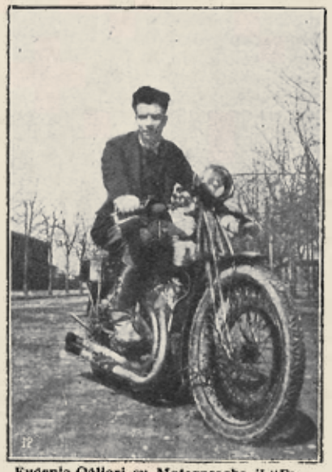
Il 13 aprile 1924 si tenne il terzo Otto delle Langhe. La cronaca puntuale, ricavata dalla rivista Motociclismo del 19 aprile 1924, riporta un'affluenza di concorrenti minore rispetto all'edizione dell'anno precedente. Pare che a contribuire alla minore affluenza contribuirono sia il maltempo sia una appena accennata faida tra i due club organizzatori coinvolti: il Moto Club di Torino e la Goliarda. I partenti furono 60 (combinazione!) e gli arrivati 30. Dopo la prima edizione riservata alle sole motociclette e ai soli studenti, si passò alla seconda edizione con l'inclusione dei genlemen non studenti e le biciclette a motore per arrivare alla terza con l'inclusione dei cyclecars. Quell'anno l'egida della gara passò al Moto Club d'Italia ma, nonostante l'irrigidimento organizzativo, gli studenti della Goliarda riuscirono comunque a innestare una loro classifica tra le pieghe di quella generale. C'è un passaggio particolarmente poetico nell'articolo che fa da fonte a questo pezzo, che sembra creare un ponte tra la competizione agonistica di un secolo fa con la



Il conte Leone di S. Marco, vincitore su J.A.P.-Garanzini della 350 c.c. aspiranti. (Foto-Reportage Cav. S. Ottolenghi).



Il gentlemen Mazzacurati Albino primo della categ. 1000 c.c. studenti su Harley Davidson.



Eugenio Ogliari su Motosacoche, il "Felice Nazzaro„ del gentlemen torinesi per la cronometrica e veloce regolarità onde compie da tre anni con esito brillante l'Otto delle Langhe.

rievocazione "turistica" di oggi. Lo riportiamo integralmente per la sua poeticità:

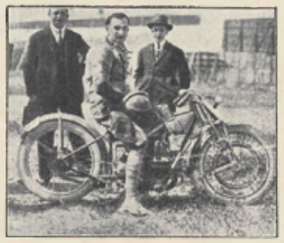
"Insomma, una corsa perfettamente completa: è questa l'unica parola che la definisca. Completa riguardo alle categorie di corridori, al percorso (velocità, salita, resistenza) al rapporto uomo-macchina nelle probabilità di vittoria, al fattore propaganda in una fertile zona motociclisticamente poco sviluppata, al fattore panoramico-turistico di contorno. Bisogna esser stati domenica scorsa sulle colline di Alba, nel tepore della giornata meravigliosamente limpida, davanti allo scenario incantevole e, purtroppo, quasi ignorato dai più, a fremere davanti agli inseguimenti talora temerari dei più modesti dilettanti su per le tortuose salite delle Langhe aperte per lunghi tratti allo sguardo, a controllare i passaggi del duplice giro e i fortunati spostamenti di posizione, ad assordarsi al rombo dei motori nelle strade incassate, a gettare uno sberrettamento d'augurio ai focosi attardati, per comprendere quale indomabile poesia stia racchiusa nell'esercizio motociclistico di un dilettante che corra per passione."

La cronaca entra poi in alcune considerazioni tecniche della gara, su come le categorie Gentlemen e Professionisti avessero tempi così simili da rendere forse inutile la distinzione tra le due. Un plauso venne poi fatto alle perfette condizioni delle strade delle Langhe: una decisa controtendenza rispetto agli anni precedenti dove pioggia e fango ebbero la meglio. Le ipotesi, col senno del poi, possono essere due: o sono stati fatti delle opere stradali importanti oppure la propaganda dell'epoca volle infiocchettare meglio una situazione forse non così ottimale.



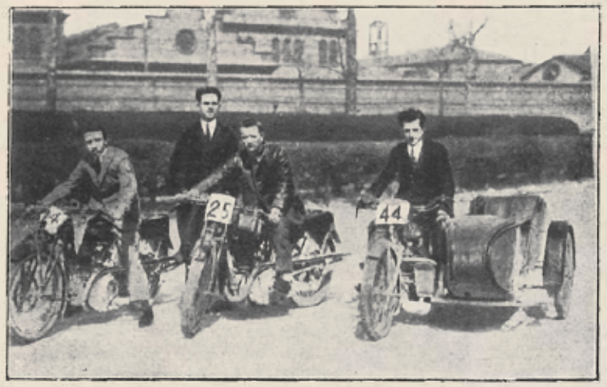
In attesa degli arrivi, Pierino Opessi diletta il pubblico con acrobatici ludi...

III.° OTTO DELLE LANGHE
Km. 267 di percorso durissimo



FEYLES FRANCESCO su
GUZZI
SI CLASSIFICA
Primo assoluto
degli aspiranti di ogni categoria vincendo la 500 cmc. aspiranti e sbaragliando tutte le 500 cmc. concorrenti.
Agenzia Regionale Moto Guzzi - Corso Francia, 41 - TORINO

Per quanto riguarda la parte agonistica del-



Tre valorosi gentlemens vincitori nella categoria studentesche: a destra Mosso primo dei sidecars con una macchina di 600 c.c.; in mezzo Bon primo della 500; a sinistra Bubba secondo della 500. In piedi l'Agente Generale della Beardmore-Precision.

la competizione possiamo evincere dalla lettura della classifica le varie suddivisioni in categorie in base al pilota e alla moto. Esistevano tre categorie di piloti: Aspiranti, Gentlemen e Studenti. Ogni categoria di piloti aveva poi le sue sottocategorie legate alle caratteristiche della moto: Biciclette a motore 125 cmc, 350 cmc, 500 cmc, 1000 cmc, 1200 cmc, Cyclecars, Sidecars.

Tra i numerosissimi nomi dei piloti che l'articolo snocciola con entusiastica precisione, ci furono alcuni notevoli riscontri. Il Conte Leone di S. Marco vinse la sua categoria Aspiranti 350cmc con una Jap-Garanzini "contro le universali previsioni degli amici che - conoscendone la temerarietà - non ristavano dal pregare per l'anima sua". Altra partecipazione "nobile" fu il Conte Gino Revelli, fratello maggiore del più noto Mario Revelli di Beaumont che arrivò terzo nella massima categoria. Prende parte alla gara anche Eugenio Ogliari, che aveva in allora partecipato a tutte e tre le edizioni dell'Otto. Il primo veterano!

LE CLASSIFICHE

ASPIRANTI.

Categoria biciclette a motore 125 cmc. — 1. Rosso Agostino su *Gaia-Bi ron* che ha compiuto i Km. 154 del percorso in ore 2,47'29" 2/5 alla media di Km. 55,167 all'ora; 2. Piazza Giovanni su *Piazza*; 3. Pia Giovanni su *Gaia-Moser*; 4. Piazza Luigi su *Piazza*; 5. Levetto Ermenegildo su *Oleare*; 6. Gambino Vincenzo su *Gaia-Moser*; 7. Sivocci Icilio su *Parvus*; 8. Mazzaborra Pietro su *Gaia-Moser*.

Partiti 12; ritirati: Morino Arnaldo, Minetti Arrigo, Cattaneo Salvatore, Mazzalina Giacinto.

Categoria 350 cmc. — 1. Leone di S. Marco su *Jap-Garanzini*, che ha compiuto i Km. 267 del percorso in ore 5,15'44" 2/5 alla media di Km. 50,737; 2. Pennazio su *Baudo-Train* (1 delle 250 cmc).

Partiti 6. Ritirati: Ronchi Annibale, Baudo Lodovico, Capellino Luigi, Martinasso Eraldo.

Categoria 500 cmc. — 1. Jeyles Francesco su *Guzzi*, che ha compiuto i 267 Km. del percorso in ore 4,33'50"1/5 alla media di Km. 58,501.

Partiti 4. Ritirati Farinelli Ezio Furio, Solaro Carlo, Viotti Bandolino.

Categoria 1000 cmc. — 1. Russi Corrado su *Galloni* di 750 cmc. in ore 6,19'47"3/5 media Km. 42,180.

Partiti 2. Ritirato Plassa Bartolomeo.

Categoria cyclecars. — 1. Ricordi Jeudy su *Mathis* di 750 cmc. che ha compiuto i 267 Km. in ore 6.2'2"1/5 alla media di Km. 44,250; 2. Sartorio Filippo su *G.A.R.*

GENTLEMEN

Categoria biciclette a motore 125 cmc. — 1. Penati Mario su *Landi-Train*, che ha compiuto i Km 154 in ore 5,26' alla media di Km. 41.

Partiti 5. Ritirati: Pazzè Giovanni, Sogno Vittorio, Comini Luigi, Raynero Camillo.

Categoria 350 cmc. — 1. Aspesi Mario su *A.J.S.* che ha compiuto i 267 Km. in ore 4,44'39"3/5 alla media di Km. 56,277; 2. Emanuel Giuseppe su *Sumbeam*; 3. Pilone Luigi su *A.J.S.*

Partiti 4. Ritirato Rosina Roberto.

Categoria 500 cmc. — 1. Rollè Marco su *Frera* che ha compiuto i 267 Km. in 4,42'24" alla media di Km. 56,726; 2. Ogliari Eugenio su *Motosacoche*; 3. Bon Luigi su *Beardmore-Precision*; 4. Bubba Ulisse su *Beardmore-Precision*; 5. Capriolo Giorgio su *K.G.*; 6. Pio Piero su *Norton*; 7. Chiatellino Francesco (fuori tempo massimo).

Partiti 13. Ritirati: Cesano Miro, Fassano Mario, Prato Giacinto, Maina Antonio, Caserati Gian Carlo, Morino Pietro.

Categoria 1200 cmc. — 1. Curti Giovanni su *Harley Davidson* che ha compiuto i Km. 267 in ore 4,23'53"1/5 alla media di Km. 60,708; 2. Mazzacurati Albino su *Harley Davidson*; 3. Revelli Gino su *A.C.E.*; 4. Bert Tullio su *Harley Davidson*; 5. Musy Vincenzo su *Indian* (primo delle 750 cmc.).

Partiti 5.

Categoria sidecars. — 1. Golzio Gaspare su *Indian*, che ha compiuto i 267 Km. in ore 5.45'48" alla media di chilometri 46,328; 2. Mosso Giacomo su *Beardmore-Precision* (t. del 600 cmc.)

Partiti 3. Ritirato: Cordero.

STUDENTI

Categoria 350 cmc. — 1. Aspesi Mario su *A.J.S.* in ore 4,44'39"3/5.

Categoria 500 cmc. — 1. Bon Luigi su *Beardmore-Precision* in ore 5,15'4" e 2/5; 2. Bubba Ulisse su *Beardmore-Precision* in ore 5,19'14"2/5; 3. Capriolo Giorgio su *K.G.* in ore 5,34'38" e 1/5; 4. Chiatellino Vincenzo (fuori tempo massimo).

Categoria 1200 cmc. — 1. Mazzacurati Albino su *Harley Davidon* in ore 4,32'48"2/5; 2 Revelli Gino u *A.C.E* in ore 4,40'32"2/5; 3. Musy Vincenzo su *Indian* (primo delle 750) in ore 5 31'25"3/5.

Categoria sidecars. — 1. Mosso Giacomo su *Beardmore Precision*, in ore 5,55'30" 3/5.

Categoria cyclecars. — 1. Sartorio Filippo su *G.A.R.* in ore 6,29'31"2/5.



Un gruppo di vincitori dopo l'arrivo: 1, Rolli Marco su Frera, primo della 500 c.c. gentlemen; 2, Curti Giovanni su Harley-Davidson, primo della 1200 c.c. gentlemen e recordman della giornata; 3, Feyles Francesco su Guzzi, primo della 500 c.c. aspiranti; 4, Aspesi Mario su A.J.S. primo della 350 gentlemen e della 350 studenti.

Sembra insomma che l'Otto delle Langhe, a metà degli anni '20 del Novecento, fosse una gara molto conosciuta ed apprezzata a livello italiano nei circoli di appassionati. La parabola dell'Otto era in crescita e la presenza massiccia di pubblicità riferita alla manifestazione a corredo dell'articolo ne è la prova, ancora una volta.

Lo Staff dell'8 delle Langhe vuole ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al reperimento della documentazione che ha permesso questa ricostruzione storica e in particolare ***Marco Besana*** *che ha condiviso con noi il suo impressionante archivio digitale di riviste Motociclismo.*
Il lettore che fosse in possesso di informazioni o documenti relativi alla storia dell'8 delle Langhe è invitato a contattarci ai nostri recapiti per aiutarci ad ampliare il nostro lavoro di ricerca storica.

...all'etichetta
ci pensiamo noi.



40 anni di etichette nel settore enologico ed alimentare



CENTRO GRAFICO
progettazione e stampa
www.centrografico.it



DARIO SEBASTE

L'8 delle Langhe è giunto alla sua OTTAVA edizione e ogni anno ci ha regalato nuove emozioni e miglioramenti organizzativi. L'entusiasmo degli inizi non si è mai spento, anzi si è trasformato nella certezza di vivere e far vivere quattro giorni fuori dell'ordinario. Io che non faccio parte dell'organizzazione attiva, e quindi non ho alcun merito, lo posso dire e fare un plauso al meraviglioso staff che nel tempo ha affinato l'8 delle Langhe rendendolo sempre più simile a mio padre Dario, la persona cui è intitolato. La manifestazione si ispira fedelmente alle sue passioni, al suo stile di vita, al suo fare professionale e personale: un'eredità preziosa che va ben altre a valori materiali.

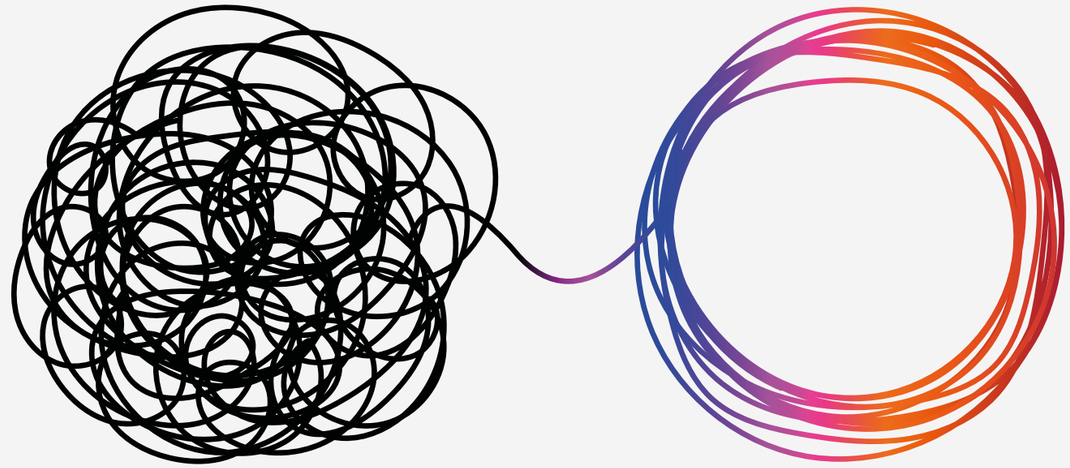
Le protagoniste di questo gran fondo sono le moto d'epoca che appassionavano mio Padre al punto che la mamma le apostrofava scherzosamente come "le sue fidanzate". Durante l'8 delle Langhe prestigiosi veicoli d'epoca percorrono in lungo e in largo il nostro stupendo territorio a cui mio Padre era profondamente legato e che amava definire "una terra benedetta da Dio".

Ma soprattutto all'8 delle Langhe la competizione è un elemento sano, mai superato in importanza dal piacere di stare insieme in amicizia e semplicità, proprio come piaceva a Papà.

E poi c'è grande attenzione alla qualità: tutto deve essere pensato nel dettaglio, nulla deve essere lasciato al caso. Può succedere che qualcosa vada storto, ma bisogna essere certi di aver fatto tutto il possibile perché non accada. Come insegnava Dario: mai dormire sugli allori.

Non immagino modo migliore per ricordare Papà ed è con grande emozione che auguro a tutti voi buon 8 delle Langhe 2024!

Può succedere che qualcosa vada storto, ma bisogna essere certi di aver fatto tutto il possibile perché non accada.



Vai oltre, accogli nuove sfide

[Scegli chi può accompagnarti verso l'innovazione]

Supportiamo da trentacinque anni le imprese e i professionisti nella riorganizzazione dei processi, tramite *soluzioni digitali*.

sistemi ALBA

billex CLOROFEELLA SISTNET VELTIS

www.sistemialba.it

L'EDIZIONE 2023

Un'edizione importante con un vincitore veterano a confermare l'approccio amichevole della manifestazione. Il bel tempo ha baciato i concorrenti e le moto hanno reagito - quasi tutte - positivamente alle sollecitazioni dei concorrenti. Una grande galoppata dal mare alle montagne con soste di gran pregio sia a livello paesaggistico che enogastronomico. Un tripudio di bellezza.

EDIZIONE 2023

Non basta una prova convincente di Bonetti a scalzare dal primo posto Massimo Nocent. Dopo sette anni di partecipazioni all'8 il veterano del Guzzino si laurea Vinctore Assoluto

La settima edizione dell'8 è stata una quattro giorni indubbiamente carica di emozioni. Dai percorsi, molti dei quali completamente inediti, alle classifiche, ai concorrenti, veterani e new entries che hanno inondato le nostre strade di una deliziosa musica meccanica.

La prima tappa ha portato i motociclisti in Riviera ligure, nello specifico ad Albissola Marina. Dopo la partenza e una breve sosta-colazione a Montezemolo, ritrovo storico dei motociclisti della zona, la carovana si è fermata letteralmente sulla spiaggia ligure di Albissola per rifocillarsi prima di ripartire verso l'entroterra. Piccola sosta a Perletto prima di tornare a Cherasco per la Prova Speciale. Migliore di giornata in Prova Speciale è stato Massimo Sartoretti, già iridato all'8 delle Langhe 2019 come campione assoluto.

La seconda tappa era dedicata alle Alpi Monregalesi. Dopo la calura marina non guastava un po' di fresco su per i monti Frabosani. Accoglienza di livello presso Lo Spazzaneve di Frabosa Soprana con vista sulle piste da sci. Il ritorno ha visto una tappa eccellente al ristorante Extro di Lesegno che ha deliziato i concorrenti con una varietà e una qualità difficilmente pareggiabili. La prova speciale, svoltasi a Frabosa, ha visto trionfare Elis Domenighini con Massimo Nocent in seconda posizione. A questo punto in classifica generale il primatista risultava Enrico Bonetti grazie a due buoni piazzamenti.

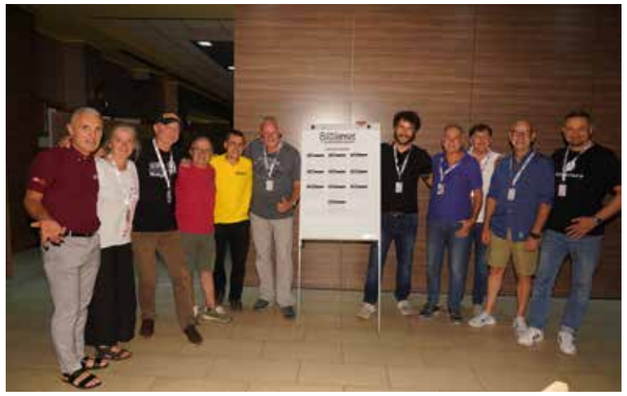
La terza tappa langarola ha visto i concorrenti sfidarsi nel consueto scenario di Sebaste a Gallo Grinzane. La prova speciale ha visto l'affermazione di Massimo Nocent il quale ha preso la testa della classifica staccando di 13 lunghezze Enrico Bonetti, sebbene anche lo stesso Bonetti fosse andato a punti. Giornata calda e afosa rinfrescata da una sosta all'Astemia Pentita di Barolo, cantina inconfondibile e di assoluto livello. Qui i centauri hanno potuto bere e rinfrescarsi prima del ritorno a Cherasco.

La tappa dedicata al Roero ha visto la carovana partire ed arrivare a Sommariva del Bosco con prova speciale alla partenza. Nocent e Bonetti, con 13 punti di distacco, avevano l'ultima occasione di dare uno scossone alla classifica ma, come spesso succede in queste "finali" la tensione ha avuto la meglio: prova opaca per entrambi con Nocent che realizzava 2 punti e Bonetti zero, incoronando Nocent come Campione Assoluto. Loris Luraschi effettua un passaggio impressionante a 2 millesimi vincendo la Speciale di giornata. Sosta a Magliano Alfieri e poi ritorno in volata a Sommariva del Bosco per le premiazioni. Vince il torneo a squadre il team "Arneis" di Daniel Marabini, la Classe Sidecar Liebfritz - Liebfritz, nella Fino a 350cc primeggia Elis Domenighini mentre nella Oltre 350cc si aggiudica il primato Marco Sinigiani.









ROYAL ENFIELD
Gino ROYAL ENFIELD
Concessionaria GINO
CUNEO Via Torino, 234 - ASTI Via G. Caboto, 2/4
Tel. 0171.410700 - www.ginospa.com


6
62
24




8


57
57




8 DELLE LANGHE
1




5






26


8
16


BAKERY


24
25




PARTENZA
8 DELLE LANGHE


TORNEO A SQUADRE
8


MOTO
2




8 DELLE LANGHE
30




35


3822
CR


36




PARTENZA

rwcomunicazione.it

Barbero
Croccanti specialità dal 1955

buoni, sani, leggeri



Barbero è un brand
DELIZIE BAKERY

Nuovi **grissini Barbero,**
solo con ingredienti naturali e senza olio di palma.
Cinque ricette gustose e leggere.

barbero.com

















CLASSIFICHE 2023



SIDECAR
1° - Liebfritz - Liebfritz
Maurizio Girola
Gino Bussolino
2° - Flückiger - Flückiger
Bart Eijkelenburg
Eric Willemse
3° - Krebs - Mangarelli Krebs

FINO A 350CC
1° - Elis Domenighini
2° - Massimo Sartoretti
3° - Paolo Ferrero

OLTRE 350CC
1° - Marco Sinigiani
2° - Loris Luraschi
3° - Massimiliano Fissore

GENERALE
1° - Massimo Nocent
2° - Marco Sinigiani
3° - Loris Luraschi
4° - Elis Domenighini
5° - Massimiliano Fissore
6° - Enrico Bonetti
7° - Luigi Pesenti
8° - Massimo Sartoretti
9° - Roberto Gianini
10° - Leibfritz - Leibfritz

TORNEO A SQUADRE
1° - ARNEIS
Daniel Marabini
Jacques Nicolet

2° - NEBBIOLO
Roberto Gianini
Philipp Dräyer
Roland Madesta Blonder
Katrin Mülders
Krebs - Mangarelli Krebs

3° - BARBERA
Massimo Nocent
Rosanna Cerutti
Enrico Bonetti
Matthew Rose
Massimiliano Fissore
Luigi Pesenti

COSTRUTTORI
1° - BMW
2° - MV Agusta
3° - Benelli
4° - Moto Morini
5° - Bianchi
6° - Kreidler
7° - Indian
8° - Laverda
9° - Honda
10° - Norton



MASSIMO NOCENT

Massimo sin da giovane sentiva l'esigenza di sedersi su una moto. Con un gruppo di amici adolescenti come lui fonda a metà degli anni '70 il motoclub "Città murata" sotto il quale partecipa a eventi di regolarità e gincane. Appassionato di moto e malato di competizione, soffre un incidente nella tarda adolescenza che lo allontana dalla motocicletta per parecchi anni.

La passione però ritorna nel 2008 quando partecipa alla Milano Taranto della quale diventerà presenza fissa. Partente in 15 edizioni, le conclude tutte con 10 primi posti di categoria, 3 secondi posti e 2 terzi posti. Tre anni fa si qualifica secondo a pari punti con il primo come Vincitore Assoluto, categoria da poco creata. All'8 delle Langhe Nocent è veterano assoluto: non ha perso un'edizione. Nel suo palmares langarolo annovera, nella sua categoria, 3 secondi posti, 1 terzo, 1 quarto 1 ritiro e il titolo di Vincitore Assoluto nel 2023. In pratica 30.000 km di competizioni in 16 anni.

Inconfondibile con il suo Guzzino, Nocent è collezionista trasversale di moto d'epoca, "a patto che abbiano qualcosa di particolare" dichiara come suo criterio di scelta. Impressionante anche la sua collezione di memorabilia legati alla Milano Taranto e all'8 delle Langhe che conserva religiosamente nelle sue bacheche. Indimenticato poi il suo tempo perfetto (.000) realizzato a Gallo Grinzane durante la prima edizione dell'8, record di fatto impossibile da migliorare. Molti ci sono andati vicino ma nessuno è ancora riuscito ad eguagliarlo.





Giacomo Barbero



Giacomo Barbero

Azienda Agricola

Il Roero in un calice

Fraz. San Defendente 10 Canale (CN)
+39 3407631625
www.giacomobarbero.it
giacomo_barbero
giacomo barbero vini



La C 4V rappresenta un caposaldo dell'innovazione di moto Guzzi. Dopo solo due anni dalla sua fondazione il marchio osa cambiare il paradigma del suo motore innovando pesantemente la distribuzione. Tale architettura avrebbe raggiunto la produzione in serie (con metà delle valvole) solo una decina di anni dopo.

LA MASCOTTE



In occasione del centenario della creazione del modello, quest'anno abbiamo scelto una moto, la C 4V, che già era stata mascotte nella seconda edizione dell'8. Per allestire la C 4V, Carlo Guzzi rispolverò il suo primitivo motore monoalbero a quattro valvole, troppo costoso per una moto "popolare" ma tuttora all'avanguardia anche nei confronti dei più agguerriti rivali,
italiani e stranieri. Derivata dalla C 2V, vennero ridisegnati il cilindro e ovviamente la testata; il castello della distribuzione era in alluminio fissato alla testa con prigionieri, la coppia conica superiore, l'albero a camme e i bilancieri erano lubrificati a pressione. Le quattro valvole, inclinate rispetto all'asse del cilindro ma parallele due a due fra loro, erano richiamate da molle a spillo scoperte. Il carburatore Amac era fissato a un condotto di ammissione a gomito che si sdoppiava poco prima della testa, mentre i tubi di scarico erano due; l'accensione era a magnete Bosch. Il telaio era disegnato sulla falsariga di quello della C2 V, mentre la forcella venne munita di un grosso ammortizzatore a frizione a compasso. Nella prima versione, le ruote erano entrambe munite di freni a cerchietto, ma in seguito si passò a una soluzione mista (cerchietto anteriore e tamburo dietro) e infine a due freni a tamburo. L'esordio al circuito del Lario fu davvero clamoroso: prima, seconda e quarta posizione. Poi venne il titolo di campione europeo conquistato da Guido Tasti all'autodromo di Monza. La moto venne venduta anche ai privati, in versioni via via migliorate e potenziate. Il telaio fu irrobustito con due tubi nella parte superiore; i freni erano stabilmente a tamburo alle due ruote. Il motore era arrivato a 30 cavalli, così che la velocità superava i 160 km/h. La Quattro Valvole colse la sua ultima vittoria nella Milano- Napoli del 1932 con Carlo Fumagalli a oltre 93 km/h di media per poi venire definitivamente accantonata.



MOTO GUZZI C 4V (1925)

Scheda tecnica

Motore: monocilindrico orizzontale a 4 tempi raffreddato ad aria, testa e cilindro in ghisa
Cilindrata: 498,4 cc
Alesaggio e corsa: 88 x 82 mm
Rapporto di compressione: 6:1
Distribuzione: monoalbero in testa, 4 valvole inclinate
Alimentazione: un carburatore Amac da 28,5mm
Cambio: in blocco a tre marce a mano
Telaio: rigido, in tubi e lamiera
Forcella: a parallelogramma in tubi
Gomme: a tallone 27" x 2,75
Massa: 130kg
Potenza: 22 CV a 5500 giri
Prestazioni: 150 km/h

L'esemplare di Quattro Valvole della collezione Sebaste, del 1925, fu acquistata da Dario Sebaste nei primi anni 80 in Toscana. Il restauro, rigorosamente conservativo, è stato eseguito da uno specialista di Torino. È stata inoltre l'ultima moto guidata da Dario Sebaste con la quale corse al Circuito del Carzeto durante una manifestazione rievocativa organizzata dal giornalista Paolo Conti. In quell'occasione sfoggiò un casco di pelle d'epoca fornitogli dal meccanico e amico di sempre Attilio Eirale.



LE TAPPE 2024

Colline, pianure, montagne, curve.
L'apoteosi motoristica si ripete anche quest'anno.



ALPI LIGURI

Le operazioni di punzonatura si sono appena concluse e l'ottava edizione dell'"8 delle Langhe" è pronta a partire da Piazza Tina Lagorio a Cherasco. Un'edizione particolare, la cui ricorrenza invita il disegnatore dei percorsi, Davide Quaglia, a formare proprio un 8 con il suo epicentro a Carrù in questa prima tappa, un po' a rievocare il disegno originale del percorso che nel 1922 diede il nome alla Manifestazione.
Lasciata la città di Cherasco i concorrenti ed i loro Accompagnatori si dirigeranno verso Dogliani percorrendo un tratto di Fondovalle Tanaro, il che non è mai male per sgranchire i pistoni del proprio mezzo in vista delle fatiche dei 4 giorni successivi. Subito ci si dirige verso Carrù e si punta all'Alta Langa salendo verso Murazzano per poi scendere a Ceva in uno dei tratti di Langa conosciuto per i suoi freschi boschi. Caratteristica dei percorsi dell'8 è sicuramente quella di fare dei saliscendi che tengano impegnati i suoi centauri, quindi chiaramente si risale alla volta di Battifollo dove si terrà il primo CO di questa ottava edizione, ospiti di Silvano e tutta la Famiglia di Primo Pan. Assaggiati i tipici biscotti di meliga, timbrata la scheda e si riscende in direzione Bagnasco, percorrendo in senso contrario il percorso della celebre salita di velocità Bagnasco-Battifollo, gara ambitissima dagli specialisti locali. L'obiettivo è raggiungere Frabosa Soprana, facendo il maggior numero di curve possibili, motivo per cui a Priola si svolterà a destra imboccando il passo che porterà i motociclisti a Pamparato per poi attraversare la Valle Casotto e risalire a San Giacomo di Roburent passando dal cebano al monregalese, territori accomunati dalla passione per i funghi. Raggiunto il Ristorante "Lo Spazzaneve" i concorrenti troveranno l'amico Matteo ad accoglierli che avrà preparato un pranzo con le tipicità delle Alpi Monregalesi e ben quattro tipi di polenta. Non troppo relax però, dopo il pranzo ci sarà l'impegnativa Prova Speciale e gli affilatissimi cronometri ad attendere i concorrenti dell'"8 delle Langhe".
Il tratto finale della prima tappa è dedicato al monregalese, con la lunga discesa della Val Corsaglia sino a Vicoforte, uno sguardo alla cupola ellittica più grande d'Europa, ormai un must per l'8, e ci si ricongiunge a Carrù prima di un tratto finale pianeggiante e magari un po' defaticante prima di tagliare il traguardo ai piedi dell'Arco del Belvedere di Cherasco.

PRIMO PAN
Biscotti di Battifollo

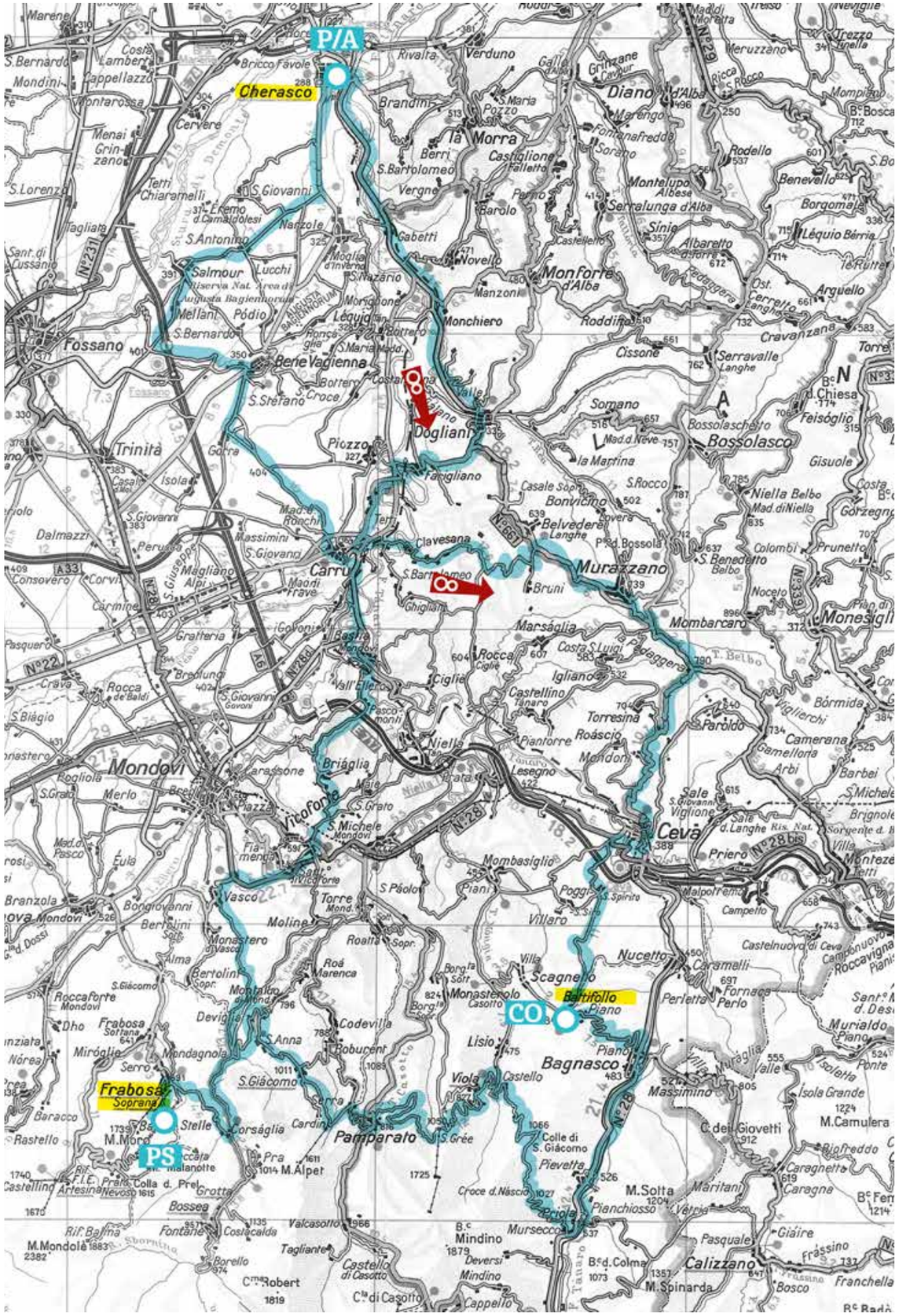
LOSPAZZANEVE
ristoro di montagna • pizza

9:30	P	CHERASCO
11:00	CO	BATTIFOLLO
14:30	PS	FRABOSA SOPRANA
16:30	A	CHERASCO





TAPPA 1
29 AGOSTO



MONFERRATO

Le tradizioni vanno rispettate, l'8 delle Langhe lo ha sempre fatto e continuerà a farlo anche in questa ottava edizione, ma innovando.
Da sempre la seconda tappa è considerata la più dura, ed è quella che presenta il maggior chilometraggio. Nel rispetto di questa tradizione però abbiamo deciso di innovare ed esplorare una zona mai tenuta in considerazione nelle precedenti edizioni, il Monferrato. Terra confinante con Langhe e Roero che completa il trittico delle celebri colline Piemontesi ed avvolge la città di Asti con tratti collinari caratterizzati da picchi meno scoscesi e paesaggi più ad ampio raggio.
Per non farsi prendere troppo dalla nostalgia dei classici percorsi, il tracciato di questa inedita seconda tappa prevede di raggiugere il Monferrato attraversando una parte di Alta Langa molto affezionata all'8. Con un collage di strade che nelle sette precedenti edizioni sono già stati percorsi si attraverseranno i paesi di Monforte, Roddino e Pedaggera per poi svoltare in direzione Benevello e percorrere la dorsale fino al Mango e varcare il confine della provincia Granda a favore di quella astigiana nei pressi di Canelli. La prima fermata sarà a Piana del Salto dove Irma e Gaetano apporranno il timbro sulle schede dei concorrenti ristorandoli con una seconda colazione in vista della successiva frazione di percorso. Sfiorata la città di Nizza, siamo ormai nel Monferrato e le strade sono caratterizzate da curve più dolci che favoriscono un paesaggio variegato caratterizzato da paesini con castelli residenziali e zone agricole variegate con colture che vanno dalla vite al grano a qualche olivo. Il CO di pranzo è previsto a Vignale Monferrato presso l'agriturismo "La Pomera" dove degusteremo le tipicità di questa terra, con un buon bicchiere di vino. Essendo questa la tappa che vuole unire il trittico delle colline Piemontesi, il rientro prevede di esplorare una parte di Roero con una sosta per il secondo controllo orario di giornata a Canale, dove Giacomo Barbero ci offrirà una degustazione dei suoi vini roerini, ma senza esagerare che la strada è ancora lunga. L'ultima porzione di percorso prevede un avvicinamento a Cherasco passando per Corneliano e Santa Vittoria d'Alba, un tratto non troppo impegnativo che permetterà ai concorrenti di prepararsi al meglio per la Prova Speciale che concluderà questa seconda giornata.

Luna Rossa
Pizzeria - Ristorante

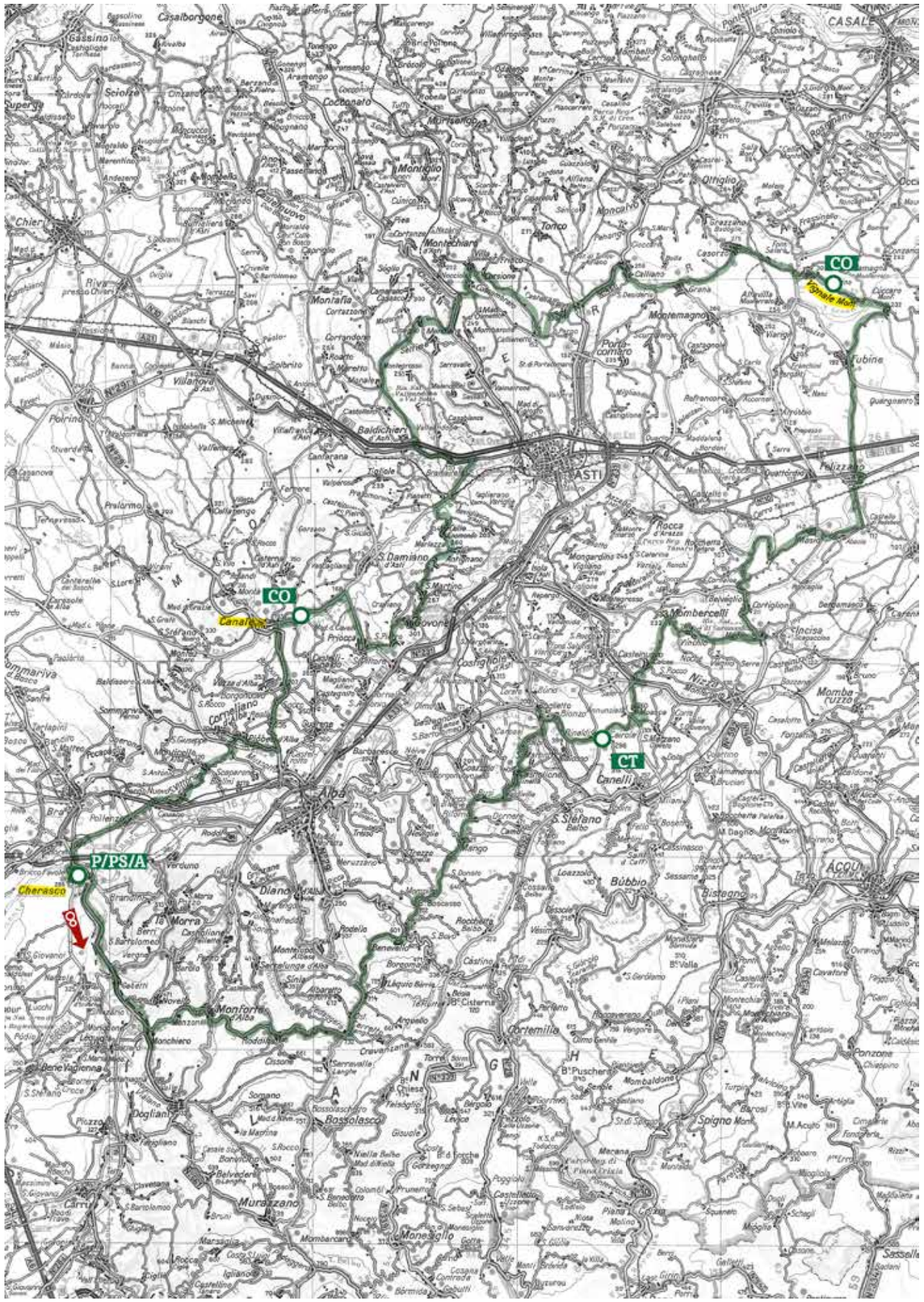
Borgo "La Pomera"
Agriturismo
Mangiare e dormire in Monferrato
Tel. 0142 933378

Giacomo Barbero

9:30	P	CHERASCO
11:00	CT	PIANA DEL SALTO
13:00	CO	VIGNALE MONFERRATO
15:30	CT	CANALE
17:00	A	CHERASCO



TAPPA 2
30 AGOSTO



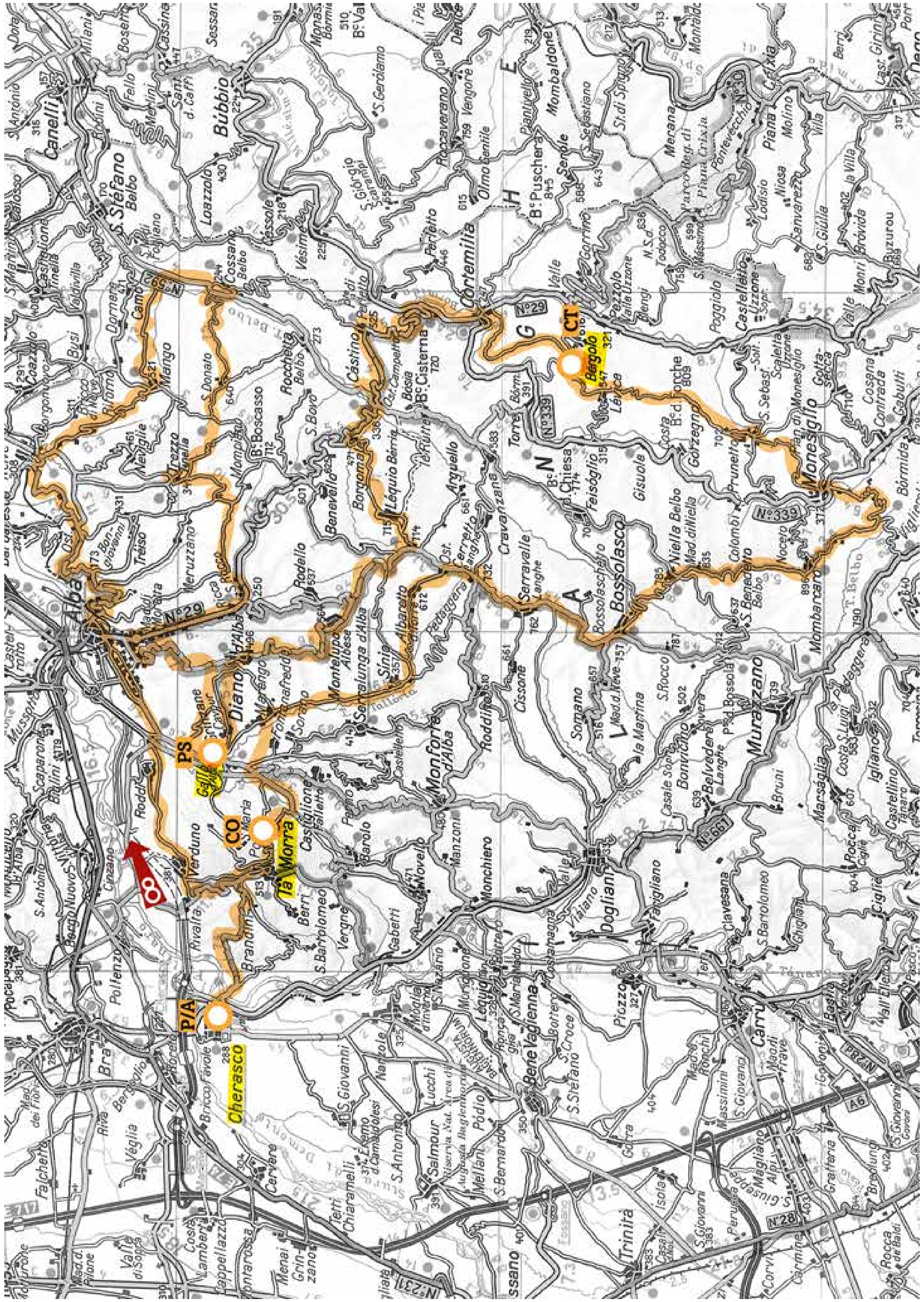
LANGHE

La terza tappa dell'8 delle Langhe è dedicata alla terra da cui la Manifestazione stessa prende il nome, le Langhe. Da sempre è la tappa clou in quanto racchiude gli elementi più significativi di questa manifestazione, ma non solo, lo è perché dopo due giornate di moto, paesaggi, cibo e bevute in amicizia il gruppo dei partecipanti si è ben amalgamato, ci si è conosciuti meglio e gli scambi hanno portato valore aggiunto alle amicizie. Amicizie vecchie e nuove, ma tutte nate attorno all'elemento comune della passione per le moto d'epoca, la voglia di stare insieme e la gioia di vivere.
Il percorso è stato disegnato in senso antiorario e da Cherasco prevede di salire subito verso La Morra, uno dei comuni simbolo del Barolo, per poi dirigersi alla volta di Alba, capitale delle Langhe. Dalla zona del Barolo a quella del Barbaresco attraversando Treiso e poi Mango, già trovato nella seconda tappa, un breve tratto in Valle Belbo e si rientra in direzione Grinzane Cavour passando per Trezzo Tinella.
Prima fermata di giornata presso il torronificio della Famiglia Sebaste, come da tradizione. E come da tradizione verrà affidata alle esperte mani di Attilio Eirale, monumento di questa Organizzazione, la Moto Mascotte per la sua accensione. Moto Mascotte che questo anno ha la particolarità di compiere ben un secolo di vita, orgoglio della tecnologia italiana che nel 1924 già installava 4 valvole in testa ad un cilindro. Con ancora il rombo armonico del monocilindrico Guzzi nelle orecchie i concorrenti affronteranno la Prova Speciale prima di intraprendere la frazione centrale di questa tappa, che è la più lunga di questa ottava edizione. Langa ed Alta Langa caratterizzeranno il percorso, con una meritata pausa a Bergolo per un Controllo Timbro. Impossible non fermarsi a Bergolo nell'ottava edizione, i veterani ricorderanno infatti che è stata la sede del primo CO in assoluto per l'8 delle Langhe durante la prima edizione del 2016, motivo di questo omaggio da parte del tracciatore. Da Bergolo prosegue l'esplorazione dell'Alta Langa verso Monesiglio, Bossolasco, Cravanzana, Cerretto Langhe e la discesa per Albaretto Torre e Sinio per tornare nel Comune di La Morra, in frazione Annunziata. Qui la Famiglia Cordero di Montezemolo, affezionatissima all'8 delle Langhe ci ospiterà per una visita alla loro storica cantina ed una degustazione presso la splendida terrazza panoramica.

9:30	P	CHERASCO
12:00	PS	GALLO GRINZANE
14.30	CT	BERGOLO
16:00	CO	ANNUNZIATA DI LA MORRA
16:30	A	CHERASCO



TAPPA 3
31 AGOSTO



ROERO

Leggere della quarta tappa potrebbe già mettere un po' di nostalgia quasi vivendo in anticipo quelle emozioni di una mattinata che sa di saluti finali. Saluti che saranno un arrivederci alla prossima Manifestazione, uscita in moto o pranzo tra amici. Saluti che saranno caratterizzati da un affetto carico del vissuto dei giorni precedenti, del calore delle esperienze condivise e degli scambi avvenuti.
Saluti che arriveranno solo al termine della quarta tappa, che con la sua principale insidia proprio alla partenza potrebbe rappresentare la svolta della classifica. Con la Prova Speciale allestita nell'ampio Viale delle Scuole di Sommariva Bosco, proprio nelle battute iniziali, la quarta tappa si annovera come la più papabile per essere quella decisiva. Saranno diversi gli stati d'animo tra gli uomini di classifica, che si giocheranno la difesa della propria posizione o un ultimo attacco a colpi di millesimi. Differenti posizioni, ma con un unico comune denominatore: la necessità di una precisione assoluta. Completata la Prova Speciale, chi a cuor leggero e chi con il dubbio del risultato i Concorrenti intraprenderanno la prima frazione di giornata in direzione Ceresole D'Alba salendo in seguito verso Santo Stefano Roero disturbando con il rombo dei ruggenti motori la quiete paesana della domenica mattina. Canale, Montà, Cisterna d'Asti tra dolci colline e scoscese risalite, così è il Roero a cui è dedicata questa tappa, dolci tratti collinari alternati a rocche impervie danno una connotazione unica a questo territorio che non smette mai di sorprendere e stupire chi lo attraversa. Il tracciato con un anello allungato porterà i centauri nel paese di Ferrere, in provincia di Asti, dove si terrà l'ultimo obbligo dell'ottava edizione dell'8 delle Langhe con un Controllo Timbro. Liberi dai vincoli di orario la carovana dell'8 si godrà l'ultimo tratto di curve tra le località di San Vito, Cellarengo e Pralormo prima del rientro a Sommariva Bosco per il trionfale passaggio finale sotto il meritato traguardo. Accennavamo prima ai saluti, arriveranno, ma non prima delle premiazioni che si terranno sul palco allestito in Viale delle Scuole ed a cui tutta la cittadinanza è invitata. Chi si aggiudicherà la classifica delle numerose categorie? Quale squadra scriverà il proprio nome nell'albo d'oro dell'8? Ma soprattutto, chi otterrà l'ottavo ambitissimo Trofeo Dario Sebaste primeggiando nella classifica assoluta?

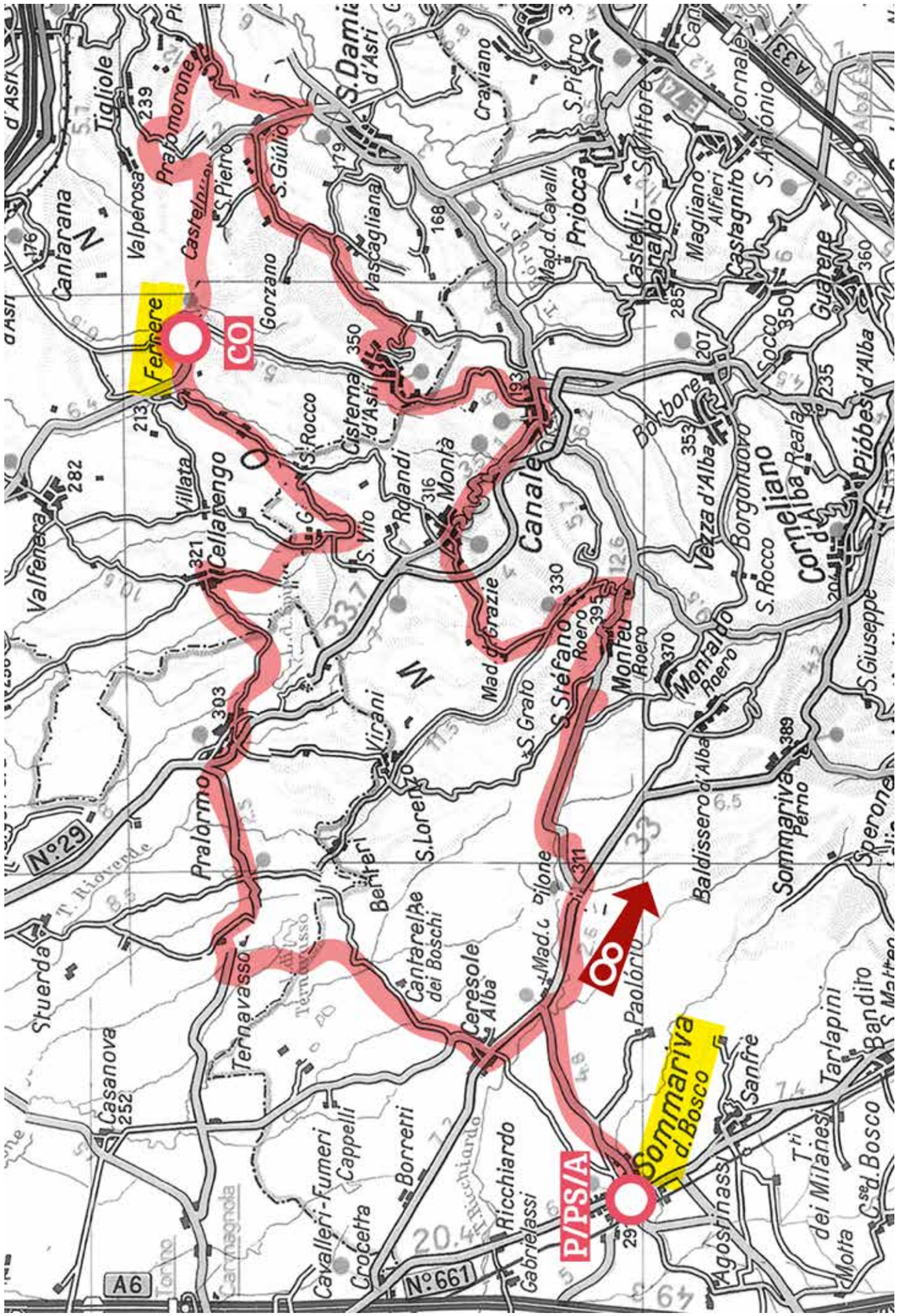
DM Gioielleria Dematteis 1949

19 58 DISTRIBUZIONE VINI E BIRRE BUSSOLINO

9:30	P/PS	SOMMARIVA DEL BOSCO
11:00	CT	FERRERE
12:30	A	SOMMARIVA DEL BOSCO



TAPPA 4
1 SETTEMBRE



SportABILI Alba è una Associazione di Promozione Sociale che si occupa di favorire la pratica dell'attività sportiva da parte di persone con disabilità motoria, sensoriale, intellettiva.

Da 20 anni la nostra Associazione aiuta le persone disabili ad avvicinarsi al mondo dello sport, cioè proprio dove potrebbero essere maggiori le difficoltà rispetto alle persone "abili", e si occupa di organizzare e gestire lezioni, corsi e gare per disabili di qualsiasi età, fornendo loro gli ausili tecnici, coordinando istruttori professionisti specializzati, individuando le strutture sportive idonee per bene degli atleti.

Sono circa 300 le persone che praticano sport tramite l'Associazione, alcuni a livello ludico-amatoriale-ricreativo, altri a livello agonistico, affrontando competizioni locali, regionali o addirittura nazionali.

Nel 2023 sono state praticate circa 7500 ore di sport nelle 12 discipline sportive proposte: nuoto, sci, equitazione, hand-bike, basket, calcio, danza, tennis, rafting, barca a vela, trekking e yoga.



Il Consiglio Direttivo

Il motto degli atleti SportABILI Alba è

"SE POSSO FARE QUESTO, POSSO FARE TUTTO!"

Racchiusa in queste parole c'è la missione dell'Associazione: dare alle persone con disabilità uno stimolo per far crescere in ognuno di loro l'autostima, l'autonomia, le motivazioni e le sicurezze fondamentali per partecipare alla vita sociale, che auspichiamo sia vissuta in completa integrazione.
Tutto questo grazie agli enormi benefici della pratica sportiva.

Proprio nell'ottica di agevolare questo importante traguardo nel 2019 SportABILI Alba ha deciso di rilevare un maneggio sito in Roddi, acquisendone la proprietà e la gestione: una sfida difficile, impegnativa, economicamente onerosa, ma che da subito ha regalato un posto in cui abili e disabili possono lavorare, praticare sport e divertirsi insieme!



Da subito è stato denominato EQUI' - il maneggio -, un nome che rievoca senz'altro il mondo equestre, ma rimanda soprattutto alla auspicata equità di diritti, di possibilità ed opportunità per TUTTI.

Quella di SportABILI Alba è una storia importante, di piccoli e grandi successi, di vittorie quotidiane, e che merita di essere raccontata e condivisa.

Viviamo in un territorio ricco di bellezze ed eccellenze, un patrimonio inestimabile da preservare: SportABILI Alba si auspica di essere riconosciuta patrimonio collettivo della comunità per l'instancabile e determinato lavoro che svolge a beneficio delle persone con disabilità.



Per festeggiare i 20 anni di attività dell'Associazione sarà allestita la mostra fotografica "**VITE A COLORI**", dedicata ai nostri atleti, presso i locali della cantina **L'Astemia Pentita, in Barolo**, con inaugurazione il 6 settembre alle ore 18.30. La mostra rimarrà visitabile fino al 6 ottobre 2024, aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 17.30. Siete tutti invitati a visitarla.

Info presso la segreteria **SportABILI Alba APS ASD,** Via Fontanassa, 15 – 12060 Roddi (CN) 0173.615670 – 366.9943748 **www.sportabilialab.org**

AMICI VECCHIE MOTO



AMICI VECCHIE MOTO

Tredici appassionati, amici prima di tutto, hanno fondato 30 anni fa un club per la salvaguardia e la diffusione del collezionismo di moto d'epoca nella loro terra, il Roero.
Delle attività programmate per festeggiare questo importante traguardo spicca la revisione del logo con una forma adatta ai tempi e alle rinnovate caratteristiche del club.
Il nuovo logo semplifica le geometrie, mantenendo la riconoscibilità e continuità. Il motociclista e la moto rimangono al centro, ma in versione semplificata. Ai lati, il paesaggio di Sommariva lascia spazio alle colline e curve che rappresentano Roero, Langa e Monferrato. Il testo "Amici Vecchie Moto" è ora fuori dal logo.
La riconoscibilità a livello di insieme e macro-elementi è stata mantenuta per garantire continuità con il passato. Il motociclista e la moto rimangono al centro. Ma in versione semplificata, snellita di tratti superflui e migliorata nei dettagli essenziali.
Anche il classico raduno "Trofeo Il Podio" è giunto quest'anno alla 30a edizione, la maglietta con il logo commemorativo è stata particolarmente gradita dai partecipanti.
La settima edizione della benedizione MOTBEN-TOUR e l'ottavo 8 delle Langhe completano il panorama dei gradi eventi organizzati dall'associazione.
Proseguono ad ottobre le attività divulgative con la mostra fotografica dei motociclisti Sommarivesi della prima metà del secolo scorso arricchita da alcuni scatti dei primi raduni organizzati dal club.
La costante crescita e coinvolgimento dei soci nell'organizzazione dei vari eventi, negli aspetti logistici e nel servizio di staffette, ci consente di guardare con ottimismo alle prossime edizioni con la certezza di riuscire a migliorarne i dettagli a beneficio dei partecipati.
Arrivederci ai prossimi eventi

TROFEO "IL PODIO"
1994 - SOMMARIVA BOSCO - 2024

imballaggi piemontesi s.r.l.

costruzioni metalliche albesi
di G. ALESSANDRIA & C s.n.c.
CMA

RATTO GIOVANNI S.N.C.
COSTRUZIONE EDILE
CIVILE E INDUSTRIALE
e-mail:info@ediliziaratto.it
Tel. 0173 286 939
Fax. 0173 220 264



CO.ME.T.
ALBA
www.cometalba.it

NUOVA TRACONF
SERVIZIO DI AUTOTRASPORTI

NUOVA TRACONF s.r.l.
Via C. Cavallotto, 12 – Fr. Piana
12060 RODDI D'ALBA (CN)
P.IVA 02270450048

Tel. 0173.280044
Fax 0173.281166
n.traconf@traconf.com
Albo Trasporti CNTO504250Y

BUS COMPANY

FOLLOW MY CHALLENGE

CHERASCO



Gli studenti diligenti la ricorderanno come il luogo in cui nel 1631 fu firmata la pace che concluse i conflitti di successione del Monferrato, e ancora come la città dell'armistizio di Napoleone Bonaparte nel 1796. Tra gli appassionati di antichità non mancheranno quanti siano stati almeno una volta al famosissimo mercato dell'antiquariato, tra i più importanti d'Italia. Ma Cherasco non è solo questo: Cherasco è ricca di valori grazie anche ai suoi abitanti, gente discreta e laboriosa, aperta alle diverse culture, rispettosa del patrimonio storico e ambientale, ma non per questo alienata dalle esigenze della vita moderna. Cherasco è quindi atmosfera ammaliante, fatta di profumi, colori, suoni di campane, voci di bambini, echi del passato. È per questo residenza di artisti e meta di turisti e curiosi; di imprenditori che trovano, nella serenità di una passeggiata per il centro storico, un momento di pausa nel ritmo dagli affari che si intrecciano nelle vivaci aziende del territorio. Cherasco è oggi un attivo centro con oltre 9.000 abitanti, distribuiti in numerose frazioni, poste sugli oltre 82 chilometri quadrati di territorio. Gli ultimi 20 anni hanno visto una trasformazione di Cherasco: si è infatti modificata gradualmente da centro prevalentemente ad economia agricola a polo industriale, commerciale ed economico. Mentre nelle frazioni sono sviluppate in modo particolare l'agricoltura e l'industria pesante, nel concentrico sorgono laboratori artigianali per la lavorazione del legno ed apprezzate botteghe di restauro ed antiquariato. Cherasco, grazie alle vigne che si estendono nel versante oltre il Tanaro, fa parte degli undici comuni che compongono la terra del vino barolo. Ha inoltre sede in Cherasco il Club Ruote d'Epoca, attiva associazione di motorismo d'epoca che accoglie, supporta e promuove l'8 delle Langhe.

RUOTE D'EPOCA

Il Club Ruote D'Epoca Cherasco nasce il 7 luglio 2002, dall'iniziativa di alcuni amici già collezionisti con lo scopo di riunire gli appassionati del settore, di promuovere la conoscenza, la conservazione ed il restauro di motociclette, automobili e scooter di particolare interesse, riportando all'antico splendore queste regine d'altri tempi, veri capolavori d'arte. Caratteristica comune del club è quel sentimento positivo e romantico che vive e cresce negli appassionati di questi gioielli d'arte, un misto di amore e di ammirazione per questi mezzi intramontabili.

I CONCORRENTI

SIDECAR

N°	NOME	MOTO	
1	Andreas Krebs - Erika Mangarelli Krebs	Moto Guzzi V7 Speciale Sidecar	1970
2	Simone Tomasoni - Andrea Pinelli	BMW R12 Sidecar	1942
3	Karsten Leibfritz - Brigitte Leibfritz	Moto Guzzi GTV 500 Sidecar	1948
4	Roberto Galli - Liviana Di Valentin	Moto Guzzi Astore Sidecar	1952
5	Stefano Leibfritz - Sylvia Leibfritz	BMW R51/3 Sidecar	1953
6	Ruedi Flückiger - Sini Flückiger	Moto Guzzi Le Mans Sidecar	1976

FINO A 350CC

N°	NOME	MOTO	
7	Stefan Templer	Velocette KTS	1935
8	Massimo Nocent	Moto Guzzi Guzzino	1954
9	Susanna Tobler	Moto Guzzi Airone Sport	1951
10	Giacomo Marzo	Gilera Nettuno	1951
11	Andrea Mazzi	Bianchi Freccia Celeste	1952
12	Fernando Mingo	Bianchi Bianchina	1953
14	Eric Willemse	Parilla 175 Lusso Veloce	1954
15	Paolo Venturin	Laverda Sport	1955
16	Daniel Gasche	Lambretta 150 D da corsa	1955
18	Daniel Marabini	Mival 175 S/30	1955
19	Valter Barbieri	Morini Sport175	1956
20	Gianluca Chiesa	Kreidler Florett	1959
21	Katrin Mülders	Moto Guzzi Lodola Gran Turismo	1961
22	Maria Rosaria Dreher-Savino	Aermacchi Ala Verde 250	1961
23	Elis Domenighini	Honda CB72 Super Sport	1964
24	Paolo Ferrero	MV Agusta 250B	1970
25	Dagmar Lechermann	Laverda Alpino	1982
26	Ilario Ziliotto	NSU Sport	1953

OLTRE 350CC

N°	NOME	MOTO	
27	Edoardo Vallarino Gancia	Moto Guzzi Nuovo Falcone	1974
28	Amedeo Di Seyssel	Norton Commando Roadster	1971
29	Luigi Pesenti	Moto Guzzi Nuovo Falcone Civile	1971
30	Ismo Hakamaki	Norton International M30	1949
31	Jukka Helkama	Norton International	1949
32	Marco Besana	Moto Guzzi Astore	1950
33	Gerry Meinero	Laverda SF	1972
34	Rosanna Cerutti	Honda CB four	1974
35	Mauro Garino	Honda CB 400 F2	1977
36	André Leiser	Moto Guzzi C2V	1929
37	Francesco Imbrenda	Moto Guzzi Falcone Sport	1955
38	Hans Eder	Cotton Python 500	1933
39	Philipp Draeyer	Norton International	1936
40	Paul Moser	Rudge 500 Special	1937
41	Matteo Giaccone	Moto Guzzi Condor	1937
42	Vincent Speet	Vincent Rapide A Twin	1938
43	Claudio Cauzzo	Gilera 500 Sport	1948
44	Luigi Bussolino	Moto Guzzi Dondolino	1948
45	Theo Ausems	Harley Davidson Liberator	1948
46	Ezio Bucalossi	Moto Guzzi Gambalunga	1949
47	Hofmann Volker	Norton ES 2	1950
48	Vittorio Berzero	BMW R-51/3	1951
49	Paolo Boeri	Moto Guzzi Falcone Sport	1951
50	Marco Sinigiani	Moto Guzzi Falcone Sport	1951
51	Gerbrandt Van Schandevijl	Sarolea S6	1951
52	Roberto Gianini	BMW R50	1956
53	Lucas Tobler	Moto Guzzi Falcone	1960
54	Roger Welti	Laverda SF750	1971
55	Burkard Schramm	Ducati 750 GT	1974
56	Bart Eijkelenburg	Ducati 500 Sport Desmo	1978
57	Trummer Beat	Ducati 900 SS MHR	1982
58	Maurizio Girola	Gilera Saturno	1946
59	Marco Prandi	Gilera Saturno San Remo	1946
60	Massimo Sartoretti	Gilera Saturno	1957
61	Luciano Albano Blonder	Moto Guzzi Falcone	1951
62	Enrico Bonetti	BMW R51	1951



L'espressione inedita della Langa più autentica

DIEGO MORRA

morrawines.com

VERDUNO - ITALIA



Attilio Eirale



Maurizio Agosto



Davide Castello



Mariano Costamagna



Liana Maciocco



Matteo Rossi Sebaste



Alberto Ferrero



Davide Quaglia



Mauro Zini

LO STAFF

8 DELLE LANGHE




8 DELLE LANGHE



PARETO

8 DELLE LANGHE





8 DELLE LANGHE



8 DELLE LANGHE


8 DELLE LANGHE

8 DELLE LANGHE



1 ora
08.00 - 12.00
15.00 - 19.00






Big Promotion.it

Stampa · Gadget · Grafica

"Pensare per progettare.
Progettare per produrre"

ETICHETTE IN BOBINA • **SERIGRAFIA** • STAMPA DIGITALE • **ARTICOLI PUBBLICITARI** • ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE



Big Promotion snc • 12076 LESEGNO (CN) • tel 0174 77255 • www.bigpromotion.it